

Liceo Scientifico "Galileo GALILEI" Napoli
“Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane”

Programmazione dipartimentale di

FILOSOFIA

ANNO SCOLASTICO 2020-21

FINALITA'

L'insegnamento della filosofia deve innanzitutto far fronte all'attuale esigenza di un sapere operativo, dove la conoscenza teorica possa trovare massimo compimento conoscitivo e formativo. Le finalità possono pertanto essere così determinate:

- Favorire un approccio alle tematiche in discussione di tipo storico-critico-problematico.
- Fornire le capacità necessarie per affrontare i problemi connessi alle scelte di vita con il giusto equilibrio critico.
- Rendere gli studenti consapevoli delle proprie capacità, responsabilizzarli attraverso la richiesta di una graduale e sempre maggiore autonomia di pensiero.
- Favorire il confronto continuo con la pluralità di vedute, perché si comprenda l'importanza della tolleranza nella discussione, rispetto e della disponibilità verso l'altro e soprattutto dell'arricchimento che ogni singolo può trarre dal confronto stesso, momento fondamentale per liberarsi da schemi troppo rigidi e aride forme pregiudiziali.
- Favorire l'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Dotare gli studenti della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

COMPETENZE

- a) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
- b) Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- c) Acquisire la capacità di argomentare una tesi
- d) Acquisire la capacità di orientarsi sui problemi fondamentali della riflessione filosofica relativi a: ontologia, etica, rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, conoscenza e problemi logici, libertà e potere nel pensiero politico.
- e) Acquisire la capacità di usare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

OBIETTIVI SPECIFICI

N.B. Gli obiettivi contrassegnati da un asterisco si intendono come “minimi”

SECONDO BIENNIO

Classe Terza

Conoscenze

- 1) Conoscere le categorie essenziali della tradizione filosofica studiata*
- 2) Conoscere le categorie e il pensiero dei filosofi studiati

Abilità

- 1) Riconoscere ed utilizzare il lessico della tradizione filosofica studiata*
- 2) Esporre in maniera chiara e lineare, in forma sia orale, sia scritta, le tesi fondamentali dei filosofi e/o delle tematiche trattate *
- 3) Comprendere e definire termini e concetti di un testo filosofico
- 4) Enucleare le idee centrali di un testo filosofico

Classe Quarta

Conoscenze

- 1) Conoscere ed utilizzare le categorie essenziali della tradizione filosofica studiata *
- 2) Conoscere le categorie e il pensiero dei filosofi studiati

Abilità

- 1) Comprendere e definire termini e concetti di un testo filosofico *
- 2) Enucleare le idee centrali di un testo filosofico *
- 3) Saper distinguere, in un testo, le tesi argomentate da quelle solo enunciate
- 4) Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema
- 5) Saper formulare domande a partire dalle conoscenze apprese.

CLASSE QUINTA

Conoscenze

- 1) Conoscere ed usare le categorie essenziali della tradizione filosofica studiata *
- 2) Conoscere ed usare le categorie e il pensiero dei filosofi studiati

Abilità

- 1) Saper distinguere il momento enunciativo di una tesi dalla sua argomentazione *
- 2) Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema*
- 3) Ricondurre le tesi individuate nella lettura al pensiero complessivo dell'autore
- 4) Individuare ed analizzare problemi significativi della realtà contemporanea.
- 5) Saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna.

METODI

Le difficoltà inerenti il monitoraggio del rischio epidemiologico e la sperimentazione della didattica blended implicano che tanto la identificazione degli obiettivi di apprendimento quanto dei metodi adeguati, vadano necessariamente considerati *in itinere*.

In linea generale la presentazione degli argomenti avverrà attraverso la ricerca di soluzioni a problemi, che potranno essere proposti anche a prescindere da un inquadramento storico degli argomenti stessi, tenendo tuttavia conto della necessità, soprattutto per i discenti del terzo anno, di non trascurare il metodo diacronico.

Nella strutturazione dei percorsi tematici di filosofia, per quanto possibile, si procederà parallelamente alla storia e alle altre discipline e si farà riferimento alle più importanti problematiche, scelte dal singolo docente in rapporto alla realtà della propria classe.

L'organizzazione della lezione avverrà attraverso l'inquadramento storico, la lettura di passi delle opere attinenti al tema o al filosofo trattati, il dialogo guidato, ricerche personali o in gruppo.

Sarà favorito ogni percorso di apprendimento che attivi flessibilità, autonomia e collaborazione tra gli studenti. Lavori di gruppo, produzione di elaborati multimediali, peer-tutoring, classi-capovolte, uso di strumenti e gestione dei materiali didattici mediante piattaforme interattive, saranno tuttavia considerati integrativi ma non sostitutivi della "spiegazione" intesa come analisi dei testi e/o come lezione frontale/partecipata.

STRUMENTI

Si prevede, accanto all'uso dei manuali in adozione, quello di dispense, letture antologiche, materiali audiovisivi, Google Suite, "Meet Hangouts". Condivisione dei materiali didattici in modalità sincrona e asincrona, risorse didattiche messe a disposizione dalle case editrici (Es. Mondadori, Laterza, Treccani, etc) gestione dei materiali mediante piattaforme (Es. Classroom)

Per gli alunni DSA e BES si prevede l'uso di strumenti compensativi e dispensativi.

Si cercherà, inoltre, rischio epidemiologico permettendo, di sviluppare negli alunni l'interesse alla frequentazione di conferenze e corsi di approfondimento extrascolastici, riferendosi, a tale scopo, anche ai corsi offerti dalle istituzioni culturali del territorio, quali l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

VERIFICA

Interrogazione tradizionale, discussione partecipata, test tipologia B, tavole rotonde.

In relazione a discenti DSA e BES, ciascun consiglio di classe, sulla scorta delle rilevate e personali difficoltà del discente, appronterà tipologie di verifica idonee alla valutazione degli obiettivi individuati nel piano didattico personalizzato dei suddetti discenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vedi quelli adottati dal dipartimento: si fa riferimento alle griglie allegate

Valutazione alunni DSA e BES

Premesso che ogni alunno con diagnosi di DSA o BES è un caso a sé, non assimilabile ad altri nelle potenzialità o difficoltà, gli obiettivi minimi che questi deve raggiungere in ogni materia sono identici, come da normativa vigente, a quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curriculari. Pertanto si farà riferimento alle griglie allegate. **Qualora gli strumenti dispensativi o compensativi non consentissero il ricorso alle tipologie di verifica previste per gli altri discenti della classe, i Consigli di classe appronteranno griglie di valutazione adeguate alle tipologie di verifica ritenute più idonee.** (Es: Realizzazione di verifiche strutturate a scelte multiple, chiuse, V/F..., realizzazione di verifiche a risposte aperte, realizzazione delle verifiche (compreso il testo delle stesse) in forma digitale; lettura del testo della verifica scritta da parte dell'insegnante; lettura del testo della verifica scritta con l'utilizzo della sintesi vocale; riduzione/selezione della quantità (non della qualità) di esercizi nelle verifiche scritte; organizzazione di interrogazioni programmate; prove orali in compensazione alle prove scritte nella lingua non materna; programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte; predisposizione di interrogazioni orali per le materie previste solo orali; supporto alle verifiche orali e scritte con l'utilizzo di mappe concettuali e mentali, con immagini e schemi... Cfr. MIUR Linee guida, note informative e modulistica per la stesura del PDP)

CONTENUTI (Linee di Programma)

Nell'ambito della programmazione didattica individuale, i docenti privilegeranno, ferma restando la possibilità di adattamenti alla situazione specifica della classe di riferimento, la trattazione dei seguenti argomenti

SECONDO BIENNIO

III ANNO

Storia della filosofia dalle origini alla Scolastica, con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

• Società e cultura in Grecia dal VII al V secolo • Forme mitiche e forme razionali del sapere • L. nascita della filosofia in Grecia
• Il problema dell' "archè": da Talete all' ontologia di Parmenide • I "fisici pluralisti"
• La Sofistica • La ricerca filosofica di Socrate
• La ricerca filosofica di Platone
• La ricerca filosofica di Aristotele
• Linee generali di sviluppo della filosofia post aristotelica: filosofia ellenistica • Patristica e Scolastica: Agostino di Ippona (nuclei essenziali); Tommaso D' Aquino (nuclei essenziali)

IV ANNO

Storia del pensiero filosofico dall'età rinascimentale a Kant, con particolare riferimento ai seguenti argomenti

• Fine del monopolio culturale della Scolastica, l'Umanesimo: gli antichi, i modelli, la filologia. • Il Cinquecento: la natura, forze occulte, sapere magico. Il pensiero di Bernardino Telesio e Giordano Bruno
• Il pensiero politico nel Cinquecento • La Rivoluzione scientifica e il problema del metodo: G. Galilei e F. Bacone
• Razionalismo ed Empirismo (Cartesio, Spinoza, Leibniz/ Locke, Hume) • Il pensiero politico moderno (con riferimento a uno o più autori tra Hobbes, Locke, Rousseau)
• Il Settecento: caratteri generali dell'Illuminismo • Il pensiero di I. Kant

V ANNO

Storia del pensiero filosofico dal Romanticismo all'età contemporanea, con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

• L'Idealismo: caratteri generali
• Hegel
• Il pensiero di A. Schopenhauer • S. Kierkegaard
• Il Materialismo: L. Feuerbach e K. Marx • Il Positivismo: linee generali
• La crisi della Ragione: il pensiero di F. Nietzsche • Oltre la Ragione: S. Freud • Problematiche della filosofia del Novecento a scelta

IL COORDINATORE